

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DELIBERAZIONE N. 5

Oggetto: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per gli anni 2024-2026, già adottato con determinazione commissariale n. 5 del 30 gennaio 2024.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del 23 aprile 2024)

Visto l'articolo 1 della legge 9 marzo 1989, n. 88 recante le *"Funzioni e finalità dell'Istituto nazionale della previdenza sociale – INPS"*;

Visto l'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n.479, modificato dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127 in tema di competenze attribuite al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza;

Visto l'art. 4, comma 2, del D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366 recante il *"Regolamento concernente norme per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto nazionale della previdenza sociale"*;

Visto il DPR 27 febbraio 2003, n. 97, avente ad oggetto il *"Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70"*;

Visto il d.lgs. del 27 ottobre 2009, n. 150 recante l'*"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;

Visto il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto, da ultimo modificato con determinazione commissariale n. 49 del 14 settembre 2023;

Visto il D.P.C.M. del 1° giugno 2022 con il quale è stato ricostituito il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INPS;

Visto l'art. 1 del d.l. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge n. 113,

del 6 agosto 2021, che prevede l'adozione da parte delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del d.lgs. n. 165/2001 con più di cinquanta dipendenti del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) entro il 31 gennaio di ogni anno;

Visto il d.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 con il quale è stato emanato il "*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*";

Visto il decreto del Ministro per la Pubblica amministrazione emanato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 giugno 2022, n. 132 con il quale è stato emanato il "*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*";

Tenuto conto della propria deliberazione n. 3 del 1° luglio 2022, con la quale è stato eletto Presidente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza il dott. Robertino Ghiselli;

Tenuto conto della deliberazione del CIV n. 10, del 4 agosto 2022 "*PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza) – Progetti INPS*";

Tenuto conto dell'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 137 del 7 settembre 2022;

Tenuto conto della circolare del Dipartimento della Funzione pubblica n. 2 dell'11 ottobre 2022 contenente le indicazioni operative in materia di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);

Preso atto del "*Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza*", approvato con propria deliberazione n. 25 del 21 marzo 2023;

Tenuto conto della propria deliberazione n. 33 del 17 luglio 2023 contenente la "*Relazione programmatica per gli anni 2024-2026*", in particolare, il punto 4.1.d di essa, riferito ai Piani pluriennali, il punto 4.1.f riferito al Ciclo della *performance* ed il punto 4.1.g riferito all'Anticorruzione e Trasparenza;

Tenuto conto della determinazione commissariale n. 57 del 4 ottobre 2023 che ha individuato le "*Linee guida gestionali dell'Inps per l'anno 2024*";

Tenuto conto della determinazione commissariale n. 110 del 21 dicembre 2023, con la quale è stato adottato il "*Sistema di Misurazione e Valutazione della performance 2024*";

Tenuto conto delle competenze del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza di cui alla vigente normativa;

Considerato che con propria deliberazione n. 29 del 21 marzo 2023 "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per gli anni 2023-2025, già adottato con deliberazione del*

C.d.A. n. 14 del 30 gennaio 2023” il CIV, nell’approvare il Piano, aveva impegnato gli Organi di vertice a definire un percorso condiviso che nell’elaborazione dei successivi PIAO determinasse, nell’ambito delle rispettive competenze, le linee di indirizzo e i contenuti del Piano medesimo;

Tenuto conto della determinazione commissariale n. 5 del 31 gennaio 2024 *“Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026”*;

Tenuto conto delle osservazioni emerse relativamente agli interventi dei Direttori Centrali, auditi nella seduta congiunta delle Commissioni del CIV il 25 gennaio a.c., con particolare riguardo agli elementi di novità del PIAO in tema di centralità dell’utenza e di misurazione dei risultati rispetto alla *mission* dell’Istituto, considerati in linea con gli indirizzi del CIV

DELIBERA

di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per gli anni 2024-2026, già adottato con determinazione commissariale n. 5 del 31 gennaio 2024

e

IMPEGNA

gli Organi di vertice a:

- ✓ favorire una trattazione maggiormente integrata dei vari elementi del PIAO, di modo che Performance, Politiche del personale, Organizzazione ed Anticorruzione trovino collocazione nei PES (Piani di Evoluzione dei Servizi) e ridefinizione all’interno delle articolazioni operative interne;
- ✓ definire un Piano triennale Strategico sugli assetti territoriali 2024-2026, come stabilito nella Deliberazione di questo Consiglio n. 34 del 17 luglio 2023, il cui contenuto dovrà essere recepito e implementato anche nel PIAO, quale piano a scorrimento triennale. Gli assetti andranno ripensati tenendo conto, per un verso, dell’innovazione tecnologica in atto e, per altro verso, dei nuovi bisogni degli utenti e del rilievo delle nuove prestazioni erogate dall’Istituto, mettendo pienamente in grado le strutture dell’Istituto di prendere in carico i bisogni di chi ad esse si rivolge.
- ✓ tenere conto, nella redazione del PIAO, non solo della Relazione Programmatica triennale ma, anche, delle Deliberazioni del CIV che dispongano su materie o finalità inerenti al PIAO, quali la citata Deliberazione CIV n. 34/2023, avente ad oggetto il *“Nuovo assetto organizzativo del territorio”*, le deliberazioni n. 35/2023, aventi ad

oggetto le *"Politiche del personale"*, la deliberazione n. 1/2024 avente ad oggetto *"Piano strategico triennale della Comunicazione e dell'interazione con l'utenza"*;

- ✓ sviluppare, con riguardo alle risorse umane, la tematica dei fabbisogni dei nuovi profili, che siano correlati ad un assetto dell'Istituto che tenga conto delle innovazioni digitali, dei nuovi compiti richiesti dai processi d'integrazione tra Pubbliche Amministrazioni, dei nuovi bisogni degli utenti e delle nuove prestazioni erogate dall'Istituto, che devono necessariamente passare anche per una revisione dei processi di lavoro. In tal senso il PIAO dovrà assumere sempre più un'ottica prospettica, piuttosto che governare l'esistente;
- ✓ di impegnare gli Organi di vertice dell'Istituto a portare a termine il confronto finalizzato ad individuare un percorso condiviso del ciclo della programmazione dell'Ente e, con riferimento specifico al PIAO, determini le rispettive competenze nella definizione delle linee di indirizzo e dei contenuti del Piano medesimo e nel percorso di validazione.

IL SEGRETARIO
(G. Corsini)

IL PRESIDENTE
(R. Ghiselli)